

Guida alla sicurezza in farmacia



Editoriale Giornalidea

Gennaio 2009

Pagine 160

Brossura

Tiratura: 10000 copie

Status: disponibilità scarsa

PREFAZIONE

Pur proponendosi un'analisi stringata del nuovo Testo Unico, che regola la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 123/07), e pur focalizzandosi specificatamente sull'azienda farmacia, l'autore Valerio Cimino non è riuscito a occupare meno di 160 pagine di testo. Già questa è una prima prova di quanto sia vasta e variegata la normativa, che peraltro riorganizza l'intera materia armonizzando tutte le leggi prima in vigore. Il Decreto legislativo si compone, infatti, di ben 306 articoli, 13 titoli e 52 allegati e la loro analisi, per quanto sintetica, comporta parecchi distinguo. Alla vastità della tematica fa poi riscontro la numerosità delle sanzioni, molte delle quali previste per carenze od omissioni formali nel documento di valutazione dei rischi, posto dal Testo Unico al centro del sistema di sicurezza. Ancora una volta, quindi, il rispetto formale della documentazione sembra prevalere sui comportamenti sostanziali tenuti dall'intera azienda (intesi nel nostro caso come interazione fra titolare e collaboratori).

Questa, comunque sia, è la realtà con cui deve confrontarsi chi opera in farmacia e proprio la complessità e vastità delle norme rendono questo libro particolarmente utile, perché offre una guida di comportamento certa e sicura e di rapida consultazione. C'è anche un'altra considerazione da fare: l'identificazione dei difetti è alla base dei possibili errori e incidenti e, quindi, una loro correzione e prevenzione consente di ridurre i rischi. Proprio questa è la finalità di una norma che impone un complesso sistema di regole e di standard operativi, il cui rispetto può sembrare noioso, ma che si rivela indispensabile per ridurre i rischi professionali.

Con questo spirito accogliamo il nuovo lavoro di Valerio Cimino, che si aggiunge agli altri volumi di una collana -sponsorizzata da Bayer Levitra nell'ambito del Progetto

Sapere&Salute- ideata per offrire agli amici farmacisti utili strumenti di consultazione, che consentano loro di districarsi nella selva normativa del Servizio farmaceutico italiano.

Lorenzo Verlato
Direttore di "Farma Mese"

INTRODUZIONE

La difficoltà di lettura dei testi di legge è sotto gli occhi di tutti: l'articolato troppo prolisso di tante leggi, i continui rimandi ad altre norme, il sovrapporsi scoordinato di diversi interventi del legislatore spesso violano il principio di "non contraddizione", con la conseguenza di pregiudicare seriamente la certezza del diritto, che è uno dei pilastri dell'ordinamento giuridico. Una soluzione al "caos" normativo è la promulgazione di testi unici come appunto il nuovo Decreto legislativo "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che qui analizziamo.

Se l'approvazione di questo testo unico è un elemento positivo, altrettanto non può dirsi dell'impianto sanzionatorio che viene, nello stesso, appesantito. Tutte le responsabilità vengono poste astrattamente a carico del datore di lavoro: violazioni puramente formali sono punite con gravi sanzioni penali comportanti anche la limitazione della libertà personale.

L'inasprimento delle norme è mitigato, però, da una serie di strumenti giuridici che, in caso di "collaborazione" del datore di lavoro, portano all'estinzione del reato e alla sua degradazione a illecito amministrativo.

L'informazione e la formazione del lavoratore hanno significato se diventano un'educazione continua alla sicurezza che si ottiene non soltanto con lunghi e costosi corsi di formazione ma, soprattutto, svolgendo il lavoro quotidiano con responsabilità e attenzione. La farmacia, in quanto azienda, è pienamente coinvolta nel programma di prevenzione dei rischi e di implementazione della sicurezza e della salute sul lavoro.

Tanti sono gli adempimenti previsti dal T.U. riportati nel volume, che, come tutta la collana di cui fa parte, è dedicato al farmacista. Questi troverà le informazioni necessarie per la corretta applicazione del T.U. in farmacia, per districarsi in un contesto lavorativo molto complesso e caratterizzato dal sovrapporsi e intersecarsi di norme differenti e specifiche per le diverse tipologie di prodotti trattati e di attività esercitate all'interno dell'esercizio.

Valerio Cimino

INDICE

Prefazione pag.	3
Introduzione pag.	5
Il Testo Unico pag.	7
- La delega pag.	8

- L'iter di approvazione pag. 9
- Le novità per le farmacie pag. 10
- Il campo di applicazione pag. 11
- Gli obblighi in funzione dei lavoratori pag. 12
- Le istituzioni pag. 14
- Il Comitato per l'indirizzo e la valutazione pag. 14
- La Commissione consultiva permanente pag. 15
- I Comitati regionali di coordinamento pag. 16
- Il Sistema informativo nazionale pag. 16
- La gestione dei dati pag. 17
- Gli enti pubblici nazionali pag. 18
- L'Inail pag. 19
- L'Ispecl pag. 20
- Le attività delle istituzioni pag. 22
- L'informazione e l'assistenza pag. 22
- Le attività professionali pag. 22
- L'interpello pag. 23
- La vigilanza pag. 23
- La prevenzione nei luoghi di lavoro pag. 25
- Le misure generali di tutela pag. 25
- Le funzioni del datore di lavoro pag. 26
- Gli obblighi del datore di lavoro pag. 27
- Gli obblighi del preposto pag. 30
- Gli obblighi del lavoratore pag. 31
- I componenti dell'impresa familiare e i lavoratori autonomi pag. 31
- I contratti di appalto o d'opera o di somministrazione pag. 32
- La valutazione dei rischi pag. 34
- L'oggetto della valutazione pag. 34
- Le modalità della valutazione pag. 35
- Il documento della valutazione dei rischi pag. 35
- I modelli di organizzazione e di gestione pag. 36
- Il servizio di prevenzione e protezione pag. 38
- I compiti del Spp pag. 39
- I requisiti degli addetti e dei responsabili pag. 39
- Lo svolgimento diretto pag. 41
- La riunione periodica pag. 42
- L'informazione e la formazione pag. 43
- L'informazione ai lavoratori pag. 43
- La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti pag. 44
- La sorveglianza sanitaria pag. 46
- Il medico competente pag. 46
- L'attività del medico pag. 47
- Gli obblighi del medico pag. 47

- La sorveglianza sanitaria pag. 49
- L'adeguatezza alla mansione pag. 50
- Le emergenze pag. 51
 - Il primo soccorso pag. 52
 - La prevenzione degli incendi pag. 54
- La rappresentanza dei lavoratori pag. 60
 - Il Rls pag. 60
 - I compiti del Rls pag. 60
 - Il Rls territoriale pag. 61
 - Gli organismi paritetici pag. 62
 - Il Fondo di sostegno pag. 62
- I luoghi di lavoro pag. 63
 - Salute e sicurezza pag. 63
 - Impianti e apparecchiature elettriche pag. 63
 - Pulizia pag. 64
 - Altezza, cubatura e superficie pag. 65
 - Pavimenti, muri, soffitti, finestre pag. 65
 - Vie e uscite di emergenza pag. 66
 - Porte e portoni pag. 66
 - Scale pag. 68
 - Microclima pag. 68
 - Illuminazione pag. 68
 - Servizi igienico-assistenziali pag. 69
 - Sostanze nocive pag. 69
 - Locali sotterranei pag. 69
 - Obblighi del datore di lavoro pag. 69
 - Sanzioni per il datore di lavoro pag. 70
- Le attrezzature pag. 71
 - I requisiti di sicurezza pag. 71
 - Gli obblighi del datore di lavoro pag. 71
 - L'informazione e la formazione pag. 73
- I dispositivi di protezione individuale pag. 74
 - I requisiti dei Dpi pag. 74
 - Gli obblighi del datore di lavoro pag. 75
 - Gli obblighi del lavoratore pag. 76
- La segnaletica di sicurezza pag. 77
- La movimentazione manuale dei carichi pag. 80
 - Gli obblighi del datore di lavoro pag. 80
 - La prevenzione del rischio pag. 81
- I videoterminali pag. 83
 - I requisiti minimi pag. 83
 - Gli obblighi del datore di lavoro pag. 85
 - La durata del lavoro pag. 86

- La sorveglianza sanitaria pag. 86
- Gli agenti fisici pag. 88
- I valori limite e i valori di azione pag. 88
- La valutazione dei rischi pag. 88
- L'informazione e la formazione pag. 91
- Le misure di prevenzione e protezione pag. 91
- I Dpi pag. 92
- La sorveglianza sanitaria pag. 92
- Le deroghe pag. 93
- Gli agenti chimici pag. 94
- La valutazione dei rischi pag. 94
- La prevenzione pag. 95
- Le misure di prevenzione e protezione pag. 96
- L'informazione e la formazione pag. 97
- La sorveglianza sanitaria pag. 97
- I valori limite pag. 98
- Gli agenti cancerogeni e mutageni pag. 99
- Gli obblighi del datore di lavoro pag. 99
- La valutazione dei rischi pag. 99
- Le misure tecniche pag. 100
- L'informazione e la formazione pag. 101
- Le operazioni particolari pag. 102
- La sorveglianza sanitaria pag. 103
- Le sanzioni pag. 105
- La tipologia pag. 105
- Da reato a illecito amministrativo pag. 105
- L'oblazione pag. 106
- La prescrizione obbligatoria pag. 106
- Le contravvenzioni punite con l'arresto pag. 107
- La diffida pag. 108
- La sospensione dell'attività pag. 108
- La responsabilità delle società pag. 110
- Altre disposizioni pag. 111
- Le sanzioni penali per il datore di lavoro pag. 112
- Le sanzioni amministrative per il datore di lavoro pag. 123
- Le sanzioni per il preposto pag. 125
- Le sanzioni penali per il medico competente pag. 128
- Le sanzioni amministrative per il medico competente pag. 130
- Le sanzioni per il lavoratore pag. 130
- Le sanzioni per il lavoratore autonomo pag. 131
- Le sanzioni per i collaboratori familiari, i piccoli imprenditori, i soci delle società semplici del settore agricolo pag. 132
- Appendice pag. 133

- Definizioni pag. 133
- Modello di autocertificazione della valutazione dei rischi pag. 140
- Contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso pag. 140
- Contenuto minimo del pacchetto di medicazione pag. 140
- Dispositivi di protezione individuale (Allegato VIII) pag. 141
- Cartelli da utilizzare (All. XXV, punto 3) pag. 149
- Sostanze pericolose - Valori limite di esposizione professionale (All. XXXVIII) pag. 151
- Sostanze pericolose - Valori limite di esposizione professionale (All. XLIII) pag. 153